



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ MAHATMA GANDHI” – ROMA**  
**Via Corinaldo, 41 – 00156 ☎ 06.41 12 298 fax 06. 41220343 – C.F. 97712150586**

**RMIC8ES00L@pec.istruzione.it – www.icmahatmagandhi.it – RMIC8ES00L@istruzione.it**

Roma, 27/10/2017

CIRCOLARE N. 14

**1 copia per plesso**

- **AL PERSONALE DOCENTE**
  - **AI RAPP.TI DI CLASSE**
- SITO SCUOLA**  
Sedi

**OGGETTO: PEDICULOSI – Comunicazione e misure di prevenzione e profilassi**

Al semplice fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base della Circolare del Ministero della Sanità n.4 del 13 marzo 1998 che riporta “ *in caso di idoneo trattamento disinfestante da P.humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante* “ è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

Si ringrazia per la collaborazione

**MISURE DI PREVENZIONE E PROFILASSI**

La periodica diffusione del caso nelle comunità scolastiche, e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente l'ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato più che dall'azione del parassita in quanto tale.

Il pidocchio del capo non trasmette malattie e l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

E' importante sottolineare che:

1. **Non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;**
2. **Non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;**
3. **Di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.**

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

Si comunicano, pertanto, le misure di profilassi da rispettare per la pediculosi, facendo presente il seguente protocollo di comportamento:

- quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dai bambini) sono presenti casi di pediculosi, sarebbe opportuno procedere ad un controllo casalingo più attento;
- qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che i bambini siano affetti da pediculosi la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico curante per farsi prescrivere l'idoneo trattamento. **Gli alunni riprenderanno la frequenza soltanto dopo aver iniziato il trattamento di profilassi.**

**Si invitano le SS.VV a visitare il sito [www.ilpidocchio.it](http://www.ilpidocchio.it)**

